

ESAME DI MATURITA'

Anno Scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe **QUINTA**

Sezione **A**

Corso **TUR**

Riferimenti normativi

OM N. 54 del 26/03/2026

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.
5. Nella Regione Lombardia, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., il documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio. Il documento è predisposto dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale i candidati sono assegnati in qualità di candidati interni, sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso. La struttura complessiva del documento della classe alla quale sono assegnati detti candidati si distingue in due o più sezioni, ciascuna delle quali dedicata a una delle articolazioni in cui si suddivide la classe.
6. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii., il documento del consiglio di classe, predisposto direttamente dall'istituzione formativa, fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente quello di svolgimento della prima prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro mercoledì 1° luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

A. se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente quello di svolgimento della prima prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro mercoledì 1° luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.

9. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia. La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

9. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.

10. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, software dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua performance, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe. Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una performance collettiva nella prima parte della seconda prova.

11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 78833 del 16 marzo 2026. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

13. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova ai sensi dell'allegato 1 al d.m 29 gennaio 2026, n. 13.

14. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

6. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.

b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

7. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

1. Storia della classe

1.1 insegnanti

N.	MATERIA	CLASSE 3 ^A	CLASSE 4 ^A	CLASSE 5 ^A
1	LINGUA E CULTURA FRANCESE	Prof. Truffa Davide	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ
2	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Prof.ssa Alessandro Lina	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ
3	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Prof. Annovazzi Eugenio	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ
4	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	Prof.ssa Catanese Napolitano Giuseppa	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ
5	SOSTEGNO	Prof.ssa Comerci Claudia; prof.ssa De Vido Chiara	Prof.ssa Comerci Claudia; prof.ssa De Vido Chiara (dal 01/09 al 22/11); prof.ssa Di Cori Giulia (dal 26/11 a fine attività didattica)	Prof.ssa Comerci Claudia; prof.ssa De Vido Chiara; prof. Zorzoli Francesco (dal 30/03/2026 a fine attività didattica)

6	MATEMATICA	Prof.ssa Cognolato Silvana	Prof.ssa Spina Marta	Prof.ssa Costanzo Mariacarmela
7	ARTE E TERRITORIO	Prof.ssa Gorbetta Laura	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ
8	GEOGRAFIA TURISTICA	Prof.ssa Luparia Daniela	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ
9	LINGUA E CULTURA INGLESE	Prof.ssa Martinotti Marina	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ
10	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA	Prof.ssa Mellone Fernanda	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ
11	RELIGIONE CATTOLICA	Prof.ssa Nebbiolo Cinzia	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ
12	ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	Prof.ssa Varzi Loredana	Prof. Ferro Mattia	Prof.ssa Piola Carolina
13	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Vinciguerra Francesco	Prof. Salis Franco	Prof. Sisi Andrea
14	EDUCAZIONE CIVICA	Prof. Annovazzi Eugenio (Coordinatore della disciplina) con la collaborazione dei docenti: prof. Vinciguerra Francesco; prof.ssa Mellone Fernanda; prof.ssa Martinotti Marina	Prof. Annovazzi Eugenio (Coordinatore della disciplina) con la collaborazione dei docenti: prof.ssa Martinotti Marina; prof.ssa Mellone Fernanda; prof. Truffa Davide	Prof. Annovazzi Eugenio (Coordinatore della disciplina) con la collaborazione dei docenti: prof. Truffa Davide; prof.ssa Martinotti Marina; prof.ssa Catanese Napolitano Giuseppa

Nota: se l'insegnante della materia non è cambiato segnalare con la dizione 'CONTINUITÀ', se in un a.s. si succedono più insegnanti indicare per ognuno il periodo.

1.2 studenti

STUDENTI	INIZIO ANNO			FINE ANNO			
	DA CLASSE PRECED.	RIPETENTI	TOTALE	PROMOSSI	con debito	NON PROMOSSI	RITIRATI
				senza deb.			
classe 3 ^	19	0	21*	16	4	1	0
classe 4 ^	19**	1***	20	16	4	0	0
classe 5 ^	20	0	20				

* due alunne provenienti da altro Istituto si sono aggiunte alla classe a inizio anno;

** una delle alunne promosse con debito non si è iscritta alla classe successiva e ha cambiato Istituto;

*** alla classe si è aggiunta un'alunna ripetente la classe quarta dalla sezione "B" dello stesso indirizzo.

Nota: riportare per ogni anno il numero di studenti.

1.3 risultato dello scrutinio finale della classe III

(esclusi non promossi e ritirati)

	fra 8 e 10	7	6 senza debito formativo	6 con debito formativo
N. STUDENTI con voto	5	9	3	3

1.4 risultato dello scrutinio finale della classe IV

(esclusi non promossi e ritirati)

	fra 8 e 10	7	6 senza debito formativo	6 con debito formativo
N. STUDENTI con voto	6	7	3	4

2. Informazioni sul curriculum

Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

ISTITUTO TECNICO PER IL SETTORE ECONOMICO: TURISMO

Il Diplomato nel **Turismo** ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Quadro orario settimanale (dal PTOF)

TURISMO					
DISCIPLINE CLASSI	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia	3	3			
Scienze integrate (della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Informatica	2	2			
Seconda lingua straniera (Francese)	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera (Spagnolo)			3	3	3

Economia aziendale	2	2			
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

2.1 Tempi del percorso formativo

DISCIPLINA	ORE ANNUALI PREVISTE	ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE FINO ALLA REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO
LINGUA E CULTURA FRANCESE	99	73
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	132	122
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	99	73
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	99	78
MATEMATICA	99	78
ARTE E TERRITORIO	66	57
GEOGRAFIA TURISTICA	66	49
LINGUA E CULTURA INGLESE	99	85
STORIA	66	54
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	103
RELIGIONE CATTOLICA	33	28
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	33	30
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	66	46
EDUCAZIONE CIVICA	33 (minimo)	37

NOTA: le ore annuali previste si calcolano sulla base di 33 settimane scolastiche ed in funzione dell'orario effettivo di ciascuna materia.

3.Valutazione

3.1 criteri adottati

Nella valutazione delle prove SCRITTE si è tenuto conto di:

1. comprensione
2. conoscenza
3. applicazione
4. analisi
5. sintesi

6. competenze linguistiche
7. uso di linguaggi specifici
8. competenze professionali

Nella valutazione delle prove ORALI si è tenuto conto di:

- contenuti

1. ampiezza
2. coerenza
3. collegamenti
4. precisione
5. focalizzazione
6. problematizzazione

- competenze comunicative

1. chiarezza espositiva
2. precisione linguistica
3. fluidità, scioltezza

- strategie

1. Pianificazione
2. Flessibilità

3.2 tipologie prevalentemente usate

MATERIE	ORALI	SCRITTE
LINGUA E CULTURA FRANCESE	1 – 2 – 18 (esposizione approfondimenti)	18 (quesiti a risposta aperta)
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	1 – 15	14 – 15 – 18 (simulazione prove d'Esame)
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	1	/
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	1 – 2 – 18 (itinerari)	8 – 10 – 11 – 12
MATEMATICA	1	15
ARTE E TERRITORIO	1 – 7	18 (presentazioni multimediali)
GEOGRAFIA TURISTICA	1 – 2	/
LINGUA E CULTURA INGLESE	1 – 18 (presentazione progetti)	10 – 11
STORIA	1 – 2	/
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	1 – 2	3 – 8 – 10 – 11 – 12 – 15
RELIGIONE CATTOLICA	7 – 16	3
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	/	18 (Google Moduli con domande di tipologie mista: vero/falso, domande aperte, scelta multipla)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	/	11
EDUCAZIONE CIVICA	1 – 2 – 18 (esposizione approfondimenti)	11 – 12

NOTA: Inserire il numero corrispondente alle tipologie di prova eventualmente usate

1. Interrogazione	10. Quesiti vero/falso con obiettivi predefiniti
2. Interrogazione semi-strutturata	11. Quesiti a scelta multipla
3. Tema	12. Integrazioni/completamenti
4. Traduzione da lingua classica/straniera in italiano	13. Corrispondenze
5. Traduzione da lingua straniera	14. Problema
6. Dettato	15. Esercizi
7. Analisi	16. Analisi di casi
8. Analisi testi	17. Progetto
9. Saggio breve/articolo di giornale	18. Altro (specificare)

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

4.1 CRITERI DI VALUTAZIONE (PTOF / PER COMPETENZE)

L'Istituto Leardi promuove una valutazione non limitata alle conoscenze, ma anche delle competenze specifiche e trasversali previste dal PECUP dell'indirizzo di studi. In particolare, le seguenti sono le competenze individuate nel PTOF d'Istituto relativamente all'istruzione tecnica del corso Turistico.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire nei diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune di riferimento europeo (QCER);
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo, relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche dell'indirizzo Turistico.

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

4.2. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

I punteggi sono attribuiti sulla base dell'articolo 11, comma 1 dell'O.M. 54/2026 e della Tabella A prevista dal D.lgs. N. 62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra – la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Ai sensi dell'art. 11, comma 1 dell'O.M. 54/2026 e dell'art. 15, comma 2/bis del D.Lgs N. 62/2017, come indicato dall'art. 1, comma 1, lettera d) della Legge 150/2024, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10.

Il credito assegnato nei due anni precedenti rimane invariato.

4.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (Allegato A OM 54/2026)

La griglia ministeriale è allegata al presente documento (v. Allegato n. 1)

4.4. ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Al fini della preparazione allo svolgimento dell'Esame di Stato, sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte:

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, in data **31 marzo 2026**;

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI, in data **5 maggio 2026**.

Per quanto riguarda la simulazione del Colloquio d'Esame, essa si svolgerà in data **4 giugno 2026** dalle ore 9,55 alle ore 11,55 e sarà sviluppata secondo percorsi multidisciplinari.

5. INDICAZIONI E STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

L'Istituto Leardi persegue il successo formativo di tutti i suoi studenti e l'inclusione degli allievi, con particolare riguardo verso gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (normativa di riferimento: legge 104/92, legge 170/2010, Direttiva Ministeriale 27/12/2021, Circolare Ministeriale n. 8 del 06/03/2013).

Per quanto riguarda le alunne F.I. e M.A., si rimanda ai loro Piani Educativi Individualizzati già menzionati nel profilo della classe ed alla descrizione delle attività didattiche proposte per le alunne nelle varie discipline, redatti dal Consiglio di Classe ed allegati al presente documento. Per l'alunna M.M.L., si rimanda invece al Piano Didattico Personalizzato, contenente le misure compensative e dispensative adottate durante l'anno scolastico.

Il Consiglio di Classe concorda sul fatto che le alunne con PEI necessitano, durante lo svolgimento delle prove scritte e dell'orale dell'Esame di Stato, dell'assistenza di almeno un docente di sostegno. Il Consiglio di Classe propone la nomina della prof.ssa De Vido Chiara.

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Il corpo docente, in un contesto di libertà di insegnamento, ha definito per le proprie discipline le metodologie e le strategie didattiche più appropriate per perseguire gli obiettivi formativi trasversali e specifici. Si rimanda perciò la trattazione di quanto indicato al Piano di Lavoro annuale del Consiglio di Classe, ai Piani di Lavoro dei singoli docenti, nonché alle specifiche descrizioni delle attività didattico-disciplinari incluse nel presente documento.

6.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Come stabilito nella riunione del Consiglio di Classe del 10 marzo 2026, verbale n. 4, non essendo presente all'interno del Consiglio di Classe nessun docente abilitato allo svolgimento della didattica CLIL, il C.d.C. ha deciso che questo progetto sarebbe stato attuato attraverso la collaborazione dei docenti di Diritto e Legislazione Turistica, prof. Annovazzi Eugenio e di Lingua e Cultura Inglese, prof.ssa Martinotti Marina. Gli argomenti da svolgere sono stati concordati dai colleghi in relazione ai loro programmi disciplinari. Il tema scelto è stato quello delle "Istituzioni".

6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL):

Gli studenti della classe, nel corso del triennio (anni scolastici 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026), hanno svolto diverse attività inerenti e propedeutiche ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO/FSL) e tutti hanno raggiunto e, nella maggioranza dei casi, abbondantemente superato il monte ore richiesto dalla normativa vigente ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato.

Gli studenti hanno svolto i corsi sulla sicurezza (di base, specifica rischio basso e videoterminalisti), sulla privacy e sul Primo Soccorso promossi dall'Istituto ai fini dello svolgimento dello stage per il raggiungimento delle ore professionalizzanti previste dal curriculum dello studente.

Per il dettaglio delle attività complessive svolte da ciascun alunno/a, si rinvia al certificato delle competenze di ogni singolo studente che illustra il suo personale percorso formativo comprendente le esperienze individualmente maturate in ambito scolastico ed extrascolastico.

Ad ogni modo, si segnalano fin d'ora le seguenti esperienze, promosse dall'Istituto ed erogate a favore di tutti gli studenti nel corso del triennio:

Terzo anno (2023-2024)

- Progetto Synergie;
- Incontro sulla Legalità.

Quarto anno (2024-2025)

- Incontro con la Croce Rossa - progetto DIU (Diritto Internazionale Umanitario);
- Progetto PCTO "PERCORSI#POSSIBILI";
- Incontro con "Orizzonte Casale";
- Orientamento in uscita con C.P.I.;
- Incontro progetto "Conoscere per decidere"- ANCI Piemonte;
- Incontro con l'Agenzia "Samarcanda";
- Progetto - Itinerario "Canina nei 230 giorni".

Quinto anno (2025-2026)

- Progetto "Educazione alla legalità";
- Progetto "Rotary": incontri con i professionisti del Rotary Club di Casale Monferrato;
- Incontro con formatori Regione Piemonte;
- Conferenze sulla "Silver Economy";
- Incontro con l'associazione "Casale Europa";
- Conferenza sul referendum confermativo;
- Incontro con AIDO e AVIS;
- Progetto "Icaro" sull'Educazione e Sicurezza Stradale;
- Progetto di Certificazione delle Competenze di Cittadinanza per lo Sviluppo Sostenibile della Camera di Commercio.

Di seguito sono inoltre riportate le ore corrispondenti alle occasioni di formazione erogate dall'Istituto Leardi in orario curricolare, suddivise negli anni del triennio:

- 29 ore, anno scolastico 2023-2024, classe III;
- 22 ore, anno scolastico 2023-2024, classe IV;
- 46 ore, anno scolastico 2024-2025, classe V;

per un totale di 97 ore.

6.4 Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Maturità

Le tracce utilizzate per le simulazioni delle prove scritte di Lingua e Letteratura Italiana (simulazione svolta in data 31 marzo 2026) e di Discipline Turistiche e Aziendali (simulazione svolta in data 5 maggio 2026) sono allegate al presente documento (allegati nn. 2 e 3).

Il Consiglio di Classe ricorda che, durante la simulazione della Seconda prova d'Esame (Discipline Turistiche e Aziendali), agli alunni è stata consentita la consultazione di un estratto del Codice Civile

non commentato con gli articoli relativi al bilancio, l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili e l'uso eventuale del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza).

Si allegano altresì le griglie utilizzate per le correzioni delle suddette prove (allegati nn. 4 e 5).

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

Durante il corrente anno scolastico, la classe è stata coinvolta, nel suo complesso o, in alcuni casi, limitatamente ad un numero ristretto di alunni volontari, nei seguenti progetti promossi dall'Istituto:

- Salone dello studente di Torino;
- Festa Regionale del CONI;
- Giornate FAI di primavera: accoglienza turistica presso monumenti e punti di interesse della città di Casale Monferrato (21 e 22 marzo 2026);
- Fiera Regionale del tartufo bianco della Valle Ghenza (Comune di Cella Monte);
- Teatro in Lingua Inglese;
- Concorso della Conferenza di San Vincenzo de Paoli;
- Progetto Ce.St.In.Geo. sui temi di Geopolitica Mondiale.

7.1. Attività di recupero e potenziamento

I docenti della classe hanno svolto attività di recupero e potenziamento in itinere nel corso di tutto l'anno scolastico e, in particolar modo, in occasione della pausa didattica deliberata dal Collegio dei Docenti e svoltasi tra la fine del primo quadrimestre e l'inizio delle lezioni del secondo, dal 2 al 6 febbraio 2026.

Inoltre sono state proposte in più occasioni, attività in classe e laboratoriali in preparazione alle prove INVALSI.

7.2. Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

Per quanto riguarda l'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA, in sede di Consiglio di Classe, si è deciso di ripartirlo, nel corso dei due quadrimestri, come segue: (vedi tabella del piano delle attività di Educazione Civica per attribuzione ore a docenti e tematiche proposte e si faccia riferimento al Piano di lavoro della disciplina).

INSEGNAMENTO	DOCENTE	MONTE ORE	QUADRIMESTRE
Diritto e Legislazione Turistica	Prof. Annovazzi Eugenio	10	I - II
Lingua e Cultura Spagnola	Prof.ssa Catanese Napolitano Giuseppa	4	II
Lingua e Cultura Inglese	Prof.ssa Martinotti Marina	7	I
Lingua e Cultura Francese	Prof. Davide Truffa	12	I - II

In fase di deliberazione, si era calcolato un monte ore minimo di 33, ma alla data di redazione del presente documento, tale numero di ore risulta superato anche grazie alla partecipazione della classe ad eventi, manifestazioni, conferenze e progetti organizzati nel corso dell'anno scolastico dall'Istituto o da enti esterni e rientranti nei temi previsti dalla programmazione didattica della materia.

PRIMO QUADRIMESTRE				
DOCENTE: prof. Annovazzi Eugenio				
DISCIPLINA: Diritto e Legislazione Turistica				
TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	MODALITÀ PRESCELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
Cittadinanza e Istituzioni: fondamenti dello Stato italiano	Il Governo. Il Parlamento. Il Presidente della Repubblica.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.	Conoscenza del concetto di cittadinanza. Conoscenza degli organi costituzionali.	Valutazione sulle basi dei criteri stabiliti nel PTOF.
DOCENTE: Prof.ssa Martinotti Marina				
DISCIPLINA: Lingua e Cultura Inglese				
TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	MODALITÀ PRESCELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
Differenze tra il sistema di governo britannico e americano e i rispettivi sistemi elettorali.	Partendo dal materiale fornito dall'insegnante, le conoscenze si concentreranno sulla comparazione tra le due strutture di governo e i rispettivi sistemi elettorali.	Acquisizione di linguaggio specifico.	Saper fare raffronti tra i vari sistemi di governo utilizzando un linguaggio appropriato.	Valutazione sulle basi dei criteri stabiliti nel PTOF.
DOCENTE: Prof. Davide Truffa				
DISCIPLINA: Lingua e Cultura Francese				

TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	MODALITÀ PRESELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
Les Institutions françaises et italiennes.	<p>Conoscere il funzionamento del sistema politico francese.</p> <p>Conoscere il ruolo del Presidente della Repubblica francese e delle componenti del Governo.</p> <p>Conoscere le Istituzioni politiche e amministrative italiane e francesi.</p>	Saper esporre i contenuti studiati e saperli collegare in modo coerente e pertinente con contenuti di altre discipline.	<p>Saper confrontare il funzionamento del sistema politico francese con quello italiano.</p> <p>Saper paragonare il ruolo delle Istituzioni politiche francesi con quelle del governo italiano.</p>	Valutazione sulle basi dei criteri stabiliti nel PTOF.

SECONDO QUADRIMESTRE				
DOCENTE: prof. Annovazzi Eugenio				
DISCIPLINA: Diritto e Legislazione Turistica				
TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	MODALITÀ PRESELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
	<p>Il Governo e il Parlamento.</p> <p>Il ruolo del Presidente della Repubblica.</p> <p>(Approfondimenti)</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.</p>	Si veda il piano di lavoro della disciplina.	Valutazione sulle basi dei criteri stabiliti nel PTOF.

DOCENTE: Prof. Truffa Davide				
DISCIPLINA: Lingua e Cultura Francese				
TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	MODALITÀ PRESELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
Les principes démocratiques de la France. L'UNESCO.	Saper parlare delle Organizzazioni Internazionali quali: l'Unesco. I principi democratici della Francia e i partiti politici. La Costituzione Francese.	Saper esporre i contenuti studiati e saperli collegare in modo coerente e pertinente con contenuti di altre discipline.	Riconoscere i principi democratici su cui si basa la Costituzione della Repubblica francese. Conoscere l'importanza degli obiettivi dell'UNESCO.	Valutazione sulle basi dei criteri stabiliti nel PTOF.
DOCENTE: Prof.ssa Catanese Napolitano Giuseppa				
DISCIPLINA: Lingua e Cultura Spagnola				
TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	MODALITÀ PRESELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
De la Guerra Civil a la democracia: la Constitución Española y su comparación con la Italiana.	La Constitución Española y diferencia con la Italiana. La Guerra Civil Española - Personajes de la Guerra Civil.	Si veda il piano di lavoro della disciplina.	Si veda il piano di lavoro della disciplina.	Valutazione sulle basi dei criteri stabiliti nel PTOF.

7.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Alcuni alunni hanno partecipato alla visita d'istruzione di più giorni proposta per il triennio a Strasburgo e tour dell'Alsazia.

Altre uscite didattiche:

- rappresentazione teatrale in lingua inglese *"Romeo and Juliet"* presso il Teatro Municipale di Casale (alcuni alunni);
- uscita didattica a Milano per il progetto *"LO SPORT fa SQUADRA con la CULTURA"*;
- uscita didattica a Tortona per visitare la Pinacoteca del *"Divisionismo"*.

7.4 Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe ha realizzato costantemente percorsi multidisciplinari intercorrenti tra le diverse materie, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti la capacità di orientarsi, in modo proattivo, tra i contenuti delle diverse proposte didattiche, anche con gli opportuni collegamenti.

Di seguito i macrotemi impiegati e le discipline coinvolte.

MACROTEMI	DISCIPLINE POTENZIALMENTE COINVOLTE
SISTEMI DI GOVERNO A CONFRONTO	<ul style="list-style-type: none">● Storia● Lingua e Cultura Inglese● Lingua e Cultura Spagnola● Lingua e Cultura Francese● Diritto e Legislazione Turistica
NATURA, AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ	<ul style="list-style-type: none">● Lingua e Letteratura Italiana● Storia● Discipline Turistiche e Aziendali● Lingua e Cultura Inglese● Lingua e Cultura Spagnola● Diritto e Legislazione Turistica● Geografia● Arte e territorio
IL VIAGGIO: ITINERARI TURISTICI	<ul style="list-style-type: none">● Storia● Discipline Turistiche e Aziendali● Diritto e Legislazione Turistica● Lingua e Cultura Inglese● Lingua e Cultura Spagnola● Lingua e Cultura Francese● Geografia● Arte e territorio
COMUNICAZIONE, PUBBLICITÀ E PROPAGANDA	<ul style="list-style-type: none">● Storia● Lingua e letteratura italiana● Discipline Turistiche e Aziendali● Lingua e Cultura Inglese● Arte e territorio

DIRITTI UMANI	<ul style="list-style-type: none"> • Lingua e Letteratura Italiana • Storia • Lingua e Cultura Inglese • Lingua e Cultura Spagnola • Lingua e Cultura Francese • Geografia • Diritto e Legislazione Turistica • Arte e territorio
---------------	---

7.5 iniziative ed esperienze extracurricolari

Si rimanda al resoconto dettagliato del punto 6.3 del presente Documento e al Curriculum dello Studente di ciascun alunno per maggiori approfondimenti sulle specifiche attività extracurricolari svolte su base volontaria e individuale.

7.6. Eventuali attività specifiche di orientamento

La commissione Orientamento ha proposto, per il corrente anno scolastico, diverse iniziative specifiche per supportare gli studenti in uscita nella scelta del proprio percorso di studi o lavorativo dopo l'Esame di Stato; sono state svolte le seguenti attività:

- Incontri Rotary Club: il mondo del lavoro

Per quanto riguarda le azioni specifiche di Orientamento/didattica orientativa in classe, si presenta di seguito la tabella riassuntiva delle attività svolte dai singoli docenti del Consiglio di Classe nelle rispettive discipline durante il corso dell'anno e dal docente tutor incaricato, prof. Truffa Davide, nonché le proposte dell'Istituto in ambito di Orientamento e FSL (ex PCTO).

DOCENTE	ARGOMENTO
CINZIA NEBBIOLO FERNANDA MELLONE	RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: Videoconferenza sulla "Silver Economy".
DAVIDE TRUFFA	LINGUA FRANCESE: Orientamento Universitario: spunti dalle Università presenti al salone dell'orientamento "Fai la mossa giusta".
DANIELA LUPARIA	GEOGRAFIA TURISTICA: Partecipazione alla conferenza sulla legalità.
DAVIDE TRUFFA	LINGUA FRANCESE: Lavoro di gruppo sul progetto della Camera di Commercio: l'economia e la sostenibilità - creazione di una presentazione video.
CINZIA NEBBIOLO FERNANDA MELLONE	RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA – STORIA: Conferenza in Aula Magna dell'Associazione "Casale Europa".
DAVIDE TRUFFA	LINGUA FRANCESE: Presentazione contenuti Piattaforma UNICA per attività, certificazioni e capolavoro futuri.

GIUSEPPA CATANESE NAPOLITANO FERNANDA MELLONE DAVIDE TRUFFA	LINGUA SPAGNOLA – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – LINGUA FRANCESE: Visita didattica alla Pinacoteca del “Divisionismo” di Tortona.
FERNANDA MELLONE	STORIA: Visita virtuale ad Auschwitz e a Birkenau.
ANDREA SISI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: Uscita didattica a Milano per l’evento “Lo sport fa squadra con la cultura”.
MARINA MARTINOTTI	LINGUA INGLESE: Incontro con formatori Regione Piemonte.
CINZIA NEBBILO FERNANDA MELLONE	RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: Incontro in Aula Magna sul referendum confermativo.
DAVIDE TRUFFA GIUSEPPA CATANESE NAPOLITANO	LINGUA FRANCESE – LINGUA SPAGNOLA: Incontro in Aula Magna con i volontari dell'Associazione AIDO.
DAVIDE TRUFFA	PROGETTI / POTENZIAMENTO: Accesso alla piattaforma UNICA: inserimento attività e certificazioni. Ideazione del Capolavoro.
DAVIDE TRUFFA	PROGETTI / POTENZIAMENTO: Accesso alla Piattaforma UNICA e inserimento attività e certificazioni. Creazione capolavoro.
LINA ALESSANDRO	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI: Educazione finanziaria.
DAVIDE TRUFFA MARIACARMELA COSTANZO	LINGUA FRANCESE – MATEMATICA: Obiettivo Orientamento Piemonte - Classi quinte.
DAVIDE TRUFFA	PROGETTI / POTENZIAMENTO: Aggiornamento Piattaforma UNICA - ideazione del Capolavoro.
MARINA MARTINOTTI	SORVEGLIANZA: Teatro in lingua inglese “Romeo and Juliet” presso il teatro comunale di Casale Monferrato.
DAVIDE TRUFFA	PROGETTI / POTENZIAMENTO: Aggiornamento attività su Piattaforma UNICA; inserimento “Capolavori” e autovalutazione.
LINA ALESSANDRO	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI: Educazione stradale – Progetto ICARO (primo incontro).
GIULIANA TEDESCHI	EDUCAZIONE CIVICA: Progetto PASS.
FERNANDA MELLONE DANIELA LUPARIA	PROGETTI / POTENZIAMENTO: Progetto ICARO (secondo incontro).
DAVIDE TRUFFA	PROGETTI / POTENZIAMENTO: controllo attività su Piattaforma UNICA. Aggiornamento “Capolavori”.

Dopo il 15 maggio, fino al termine delle attività didattiche:

DAVIDE TRUFFA

PROGETTI / POTENZIAMENTO: Verifica dati inseriti (certificazioni, attività extrascolastiche, il “capolavoro” dello studente).

DAVIDE TRUFFA

PROGETTI / POTENZIAMENTO: Controllo finale del lavoro svolto sulla piattaforma UNICA; visione complessiva del curriculum dello studente.

Oltre alle azioni svolte all'interno del percorso scolastico, è stata inoltre cura del Consiglio di Classe aggiornare costantemente gli studenti in merito alle attività di Orientamento (online e/o in presenza) dei vari atenei italiani, cui aderire su base volontaria.

8. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI

Le attività didattiche svolte nell'ambito delle varie discipline verranno presentate nel seguente ordine:

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E CULTURA FRANCESE	Prof. Truffa Davide
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Prof.ssa Alessandro Lina
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Prof. Annovazzi Eugenio
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	Prof.ssa Catanese Napolitano Giuseppa
MATEMATICA	Prof.ssa Costanzo Mariacarmela
ARTE E TERRITORIO	Prof.ssa Gorbetta Laura
GEOGRAFIA TURISTICA	Prof.ssa Luparia Daniela
LINGUA E CULTURA INGLESE	Prof.ssa Martinotti Marina
STORIA	Prof.ssa Mellone Fernanda
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Mellone Fernanda
RELIGIONE CATTOLICA	Prof.ssa Nebbiolo Cinzia
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	Prof.ssa Piola Carolina
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Sisi Andrea
EDUCAZIONE CIVICA	Professori: Annovazzi Eugenio Martinotti Marina Catanese Napolitano Giuseppa Truffa Davide

MATERIA LINGUA E CULTURA FRANCESE

DOCENTE prof. TRUFFA DAVIDE

TESTI ADOTTATI

- *Itinéraires Plus, Manuel de français pour les professions touristiques* – Anna Maria Crimi, Gruppo Editoriale Eli;
- *Objectif Tourisme, Le français des professions touristiques* – Lidia Parodi, Marina Vallacco, Mondadori Education;
- *Savoir Affaires, Commerce et civilisation* – Teresa Roggiero, Vanessa Kamkhagi, Daria Peterlongo, Gabriella Schiavi, Anita Walther, DeA Scuola-Petrini;
- Dispensa fornita dal docente.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. 2025/2026 (alla data del 15 maggio 2026)

N. ORE 73 SU N. 99 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE (linguistico – strutturali, lessicali – funzionali, linguistico – specifiche, corrispondenza e cultura commerciale, civiltà ed Istituzioni)

- | | |
|---------------------------|--------------|
| ▪ Completa o almeno buona | n. 4 alunni |
| ▪ Parziale ma accettabile | n. 12 alunni |
| ▪ Lacunosa e superficiale | n. 4 alunni |

COMPETENZE:

- Comprendere e produrre documenti di carattere tecnico-professionale di ambito turistico in modo sufficientemente corretto ed efficace;
- Acquisire conoscenze relative alla realtà istituzionale, storica, culturale e geografica della Francia e dei territori oggetto di studio;
- Assimilare e rielaborare criticamente conoscenze teoriche relative ad ambiti di natura turistica.

CAPACITA’:

- Conoscere vari registri linguistici;
- Rielaborare ed esporre i concetti fondamentali degli argomenti studiati in forma orale e scritta;
- Operare collegamenti interdisciplinari.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali;
- Attività didattiche in modalità asincrona (lavori di gruppo e/o consegna di singole presentazioni cartacee e/o visive);
- Co-costruzione e organizzazione di percorsi di ricerca e approfondimento personali;
- Utilizzo della LIM / libro di testo in dotazione, anche online, e contenuti digitali extra;
- Utilizzo della piattaforma Google Classroom per la condivisione di materiale aggiuntivo relativo agli argomenti trattati in classe;
- Dispensa fornita dal docente.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Testo in adozione quale strumento di base per la presentazione e lo svolgimento dei contenuti, integrato con materiale fornito dal docente e utilizzo di altri libri di testo come da elenco "testi adottati";
- Documenti autentici tratti da siti web;
- Ricerca in rete di documenti e dati inerenti al programma o ai singoli percorsi di ricerca e successiva integrazione e rielaborazione personale;
- Visione di video relativi agli argomenti trattati.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Revisione/approfondimento delle strutture morfosintattiche e delle funzioni comunicative di supporto ai contenuti professionali presentati;
- Ambiti lessicali relativi agli argomenti di lingua turistica e *civilisation* sotto elencati.

Français touristique :

Le territoire de la France

- l'Hexagone et sa géographie ;
- Les montagnes ;
- Les bassins et les plaines ;
- Les fleuves ;
- Les côtes ;
- Les lacs ;
- Le climat ;
- Les parcs nationaux et régionaux.

Paris

- En bref ;
- Itinéraires touristiques.

Civilisation

La France politique :

- L'organisation administrative ;
- Les Institutions françaises ;
- Les symboles de la France.

Les Institutions Italiennes :

- La Constitution ;
- L'organisation territoriale italienne.

2° Quadrimestre

- Ambiti lessicali relativi agli argomenti di lingua turistica e di *civilisation* sotto elencati.

Français touristique

Paris :

- Territoire et histoire.

La région Ile-de-France :

- Géographie, population, économie et histoire.

Paris et ses monuments (approfondissement) :

- La Tour Eiffel
- Le Musée du Louvre
- Le Musée d'Orsay
- La Cathédrale de Notre-Dame

La France et l'Art :

- Le Romantisme ;
- Le Réalisme ;
- L'Impressionnisme.

Civilisation :

L'histoire et les Institutions :

- Les principes démocratiques de la France ;
- Les partis politiques ;
- l'UNESCO.

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

I criteri adottati e la tipologia delle prove sono stati adeguati ai criteri generali e alle modalità stabilite dal Collegio dei Docenti, dal Dipartimento disciplinare di Lingue e Civiltà Straniere e dal Consiglio di Classe. Le verifiche e la valutazione formativa sono state effettuate attraverso prove oggettive e/o semi-strutturate scritte e orali, atte a verificare in itinere il livello delle competenze comunicative definite negli obiettivi cognitivi.

La valutazione sommativa è stata effettuata in considerazione di tutti gli elementi acquisiti nel corso delle verifiche formative scritte e orali, dei livelli di partenza, del percorso effettuato, del grado di acquisizione delle competenze comunicative e delle situazioni oggettive e del livello generale della classe in rapporto al raggiungimento degli obiettivi formativi della disciplina.

Prove scritte: trattazione sintetica di argomenti, prove con quesiti a risposta aperta, presentazione scritta di approfondimenti e ricerche.

Prove orali: interrogazioni sul programma svolto, esposizione di ricerche e approfondimenti effettuati dagli allievi.

Criteri di valutazione delle prove scritte e orali: secondo la griglia approvata nell'ambito del Dipartimento disciplinare di Lingue e Civiltà Straniere.

8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati agli argomenti svolti.

8.7 ALTRO

Si segnala che il programma presentato in questo documento è il risultato di una rielaborazione rispetto a quello proposto a inizio anno scolastico in relazione alle discipline presenti all'Esame di Maturità.

MATERIA DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI

DOCENTE prof.ssa ALESSANDRO LINA

TESTI ADOTTATI *"Scelta turismo up "* vol. 3 – G. Campagna, V. Loconsole, Ed. Tramontana

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026 (alla data del 15 maggio 2026)

N. 122 ORE SU N. 132 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Tecniche di riclassificazione ed analisi di bilancio;
- Strumenti e processo del controllo di gestione;
- Il turismo business ed il turismo MICE;
- I TO e la loro attività;
- Prodotti turistici a catalogo e a domanda;
- Strumenti e processi di pianificazione e programmazione; il business plan ed il budget;
- Marketing territoriale, politiche di sviluppo sostenibile da parte degli Enti pubblici;
- Struttura del piano di marketing territoriale.

COMPETENZE:

- Analizzare e produrre i documenti di rendicontazione di bilancio;
- Applicare i principi della programmazione e le tecniche del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- Progettare, documentare e presentare servizi e prodotti turistici;
- Applicare i principi e gli strumenti di pianificazione e programmazione, analizzandone i risultati;
- Contribuire a realizzare piani di marketing territoriali.

CAPACITA':

- Interpretare l'andamento della gestione attraverso l'analisi del bilancio;
- Delineare il processo di controllo di gestione, individuandone i tipici strumenti ed il loro utilizzo;
- Elaborare prodotti turistici a domanda, interpretare le informazioni contenute in un catalogo;
- Delineare il processo di pianificazione e programmazione, individuandone i tipici strumenti ed il loro utilizzo: elaborare alcune parti di semplici piani e budget;
- Elaborare alcune parti di semplici piani di marketing territoriali, con particolare riferimento ai territori e al loro equilibrio ambientale.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia è sempre stata finalizzata a stimolare, con riflessioni e discussioni guidate, la partecipazione attiva dei singoli allievi e la riflessione sulla realtà economica e sociale.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Libro di testo e altro materiale didattico di volta in volta fornito in fotocopia, codice civile; link e materiali elettronici.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Tecniche di riclassificazione ed analisi di bilancio;
- Strumenti e processo del controllo di gestione;

2° Quadrimestre

- Il turismo d'affari
- I TO, i prodotti turistici a catalogo e a domanda, il catalogo;
- Strumenti e processi di pianificazione e programmazione; il business plan ed il budget;
- Marketing territoriale, turismo sostenibile; struttura del piano di marketing territoriale.

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Interrogazioni, esercizi, problemi, verifiche scritte secondo le modalità previste per la seconda prova d'esame; analisi di casi aziendali.

8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati degli argomenti svolti.

8.7 ALTRO

Nella pausa didattica, prevista dal piano annuale delle attività, è stato realizzato il recupero *in itinere*.

MATERIA DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

DOCENTE prof. ANNOVAZZI EUGENIO

TESTI ADOTTATI *"Il turismo e le sue regole più"* - Ed. Tramontana

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026 (alla data del 15 maggio 2026)

N. 73 ORE SU N. 99 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

La classe ha dimostrato, nella quasi totalità, di aver acquisito le conoscenze di tipo linguistico e terminologico in ambito giuridico e la padronanza dei concetti fondamentali oggetto di studio in questo anno di corso, riuscendo ad illustrare in modo soddisfacente le nozioni esaminate ed individuandone in modo corretto le caratteristiche fondamentali, gli aspetti portanti di ognuno di essi ed i metodi di intervento esaminati.

Per alcuni elementi, che presentano ancora alcune difficoltà di tipo espositivo e mnemonico, la trattazione dei vari argomenti risulta limitata agli aspetti essenziali e ai nuclei concettuali essenziali della disciplina.

COMPETENZE:

Una parte della classe si dimostra in grado di fare collegamenti con i concetti esaminati negli anni precedenti e di individuare e saper utilizzare le conoscenze acquisite nel corso del triennio per risolvere in modo coerente le problematiche di contesti operativi con un sicuro utilizzo delle conoscenze specifiche. La classe, nella sua generalità, è in grado di elaborare le nozioni fondamentali della materia.

CAPACITA':

La capacità di organizzare i concetti basilari della disciplina e di utilizzarli opportunamente in ambito operativo per il raggiungimento di una soddisfacente risoluzione dei problemi pratici che si possono individuare in campo professionale e pluridisciplinare è prerogativa di un numero limitato di alunni. Questi elementi dimostrano, però, di aver ben consolidato sia abilità di rielaborazione critica sia di applicazione dei contenuti teorici ai fini dell'Esame e dell'individuazione degli aspetti comuni alle varie discipline operando in modo personale ed appropriato.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica è stata svolta mediante la lezione frontale privilegiando il lavoro individuale ma sollecitando, nello stesso tempo, gli studenti ad individuare gli aspetti pratici dei concetti esaminati e, quando è stato possibile, ricercando i collegamenti con le altre discipline oggetto di studio. Si è offerta la possibilità di approfondimenti mediante link a video sugli argomenti trattati in classe.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Per lo svolgimento dell'attività didattica ho utilizzato come strumento principale il libro di testo che è particolarmente ricco di indicazioni e di approfondimenti relativi sia ai concetti oggetto di studio in questo anno di corso sia a quelli già esaminati negli anni precedenti.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Le Istituzioni Pubbliche;
- Il Parlamento;
- Il Presidente della Repubblica;
- Il Governo;
- Il sistema pubblico del turismo in Italia.

2° Quadrimestre

- I Giudici e la funzione giurisdizionale;
- Il C.S.M.;
- La Corte Costituzionale;
- Le autonomie locali;
- I principi dell'attività amministrativa;
- Le Istituzioni dell'U.E.;
- Il diritto internazionale;
- L'O.N.U.;
- La tutela dei consumatori nei contratti a distanza e in quelli stipulati fuori dai locali commerciali.

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Interrogazioni, trattazione sintetica di argomenti.

8.6 CONTENUTI

Nella trattazione degli argomenti si sono seguite le indicazioni ministeriali cercando di dare maggiore spazio nella trattazione agli argomenti che più si dimostravano coerenti con la realtà professionale e quotidiana. Si sono esaminati in modo più superficiale gli aspetti puramente teorici e le varie teorie giuridiche con scarso legame alle necessità pratiche e professionali che poco si adattano alla preparazione tecnica degli alunni di questo indirizzo di studi.

MATERIA LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

DOCENTE prof.ssa CATANESE NAPOLITANO GIUSEPPA

TESTI ADOTTATI - *PRÓXIMA PARADA* – Marta Cervi e Simonetta Montagna – Loescher Editore
- Ulteriore materiale fornito dalla docente

DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026 (alla data del 15 maggio 2026)

N. 78 ORE SU N. 99 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE (linguistico – strutturali, lessicali – funzionali, linguistico – specifiche, corrispondenza e cultura commerciale, civiltà ed Istituzioni)

- Completa o almeno buona n° 10 alunne
- Parziale ma accettabile n° 5 alunne
- Lacunosa e superficiale n° 5 alunne
- Scarsa o nulla n° 0 alunni

COMPETENZE:

- Analizzare e discutere argomenti di *civilización* apprezzando affinità e differenze fra la realtà socioculturale italiana e quella spagnola;
- Comprendere e produrre documenti di carattere tecnico-professionale in modo sufficientemente corretto;
- Acquisire conoscenze relative alla realtà istituzionale, economica, storica e geografica della Spagna;
- Acquisire e/o consolidare competenze nella comprensione e nell'analisi di documenti autentici di varia natura;
- Conoscere vari registri linguistici, riconoscere e comprendere le caratteristiche funzionali e semantiche dei vari tipi di testo;
- Rielaborare ed esporre i concetti fondamentali in forma orale e scritta;
- Saper operare collegamenti interdisciplinari.

CAPACITA':

- Comprendere ed analizzare documenti autentici di varia natura.
- Conoscere vari registri linguistici.
- Riconoscere e comprendere le caratteristiche funzionali e semantiche dei vari tipi di testo.
- Rielaborare ed esporre i concetti fondamentali in forma orale e scritta.
- Operare collegamenti interdisciplinari.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE:

- Lezioni frontali;
- Utilizzo della LIM;
- Letture e commenti in classe di varie tipologie di testi: documenti di natura commerciale, turistica, pubblicità, brani di civiltà;
- Creazione di situazioni comunicative atte a sviluppare le capacità di comprensione e produzione scritte e orali, oltre che di rielaborazione e di confronto tra la realtà del proprio Paese e quella del Paese straniero oggetto di studio;
- Co-costruzione ed organizzazione di percorsi di ricerca ed approfondimento personali;
- Utilizzo della piattaforma Google Classroom.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO:

- Testo in adozione – integrato come sopradescritto - quale strumento base per la presentazione e lo svolgimento dei contenuti;
- Ricerca in rete di documenti e dati inerenti al programma o ai singoli percorsi di ricerca e successiva integrazione e rielaborazione personale;
- Visione di video relativi agli argomenti trattati.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Revisione/approfondimento delle strutture morfosintattiche e delle funzioni comunicative di supporto ai contenuti professionali presentati.

- Moverse y dar indicaciones en la ciudad.

- Introducción al turismo - Orígenes del turismo - Tipologías de turismo.

Unidad 1:

¿Dónde nos alojamos? - los alojamientos turísticos - regímenes, precios y reservas.

Unidad 2:

- En la recepción: la recepción del hotel - el equipo de oficina - ofertas hoteleras.

- Introducción a España - La Constitución Española y diferencia con la italiana.

- La Guerra Civil Española - Personajes de la Guerra Civil.

- Federico García Lorca: "Poeta en Nueva York".

2° Quadrimestre

Unidad 5:

- En la agencia de viajes: ¿Qué es una agencia de viajes - turismo sostenible, responsable y accesible.

Unidad 7:

- Una ruta por la ciudad: monumentos y lugares de la ciudad- describir una ciudad.

Unidad 9:

- Circuitos turísticos - Organizar un recorrido de un día y un circuito.

Unidad 12-16:

- Conocer España: Madrid - El triángulo del arte – Barcelona - El Camino de Santiago de Compostela

- El Camino del Quijote.

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

I criteri adottati e la tipologia delle prove sono stati adeguati ai criteri generali ed alle modalità stabilite dal Collegio Docenti, dal Dipartimento disciplinare di Lingue e Civiltà Straniere e dal Consiglio di Classe. La verifica e la valutazione formativa sono state effettuate attraverso prove oggettive e/o semi-strutturate scritte e orali, atte a verificare in itinere il livello delle competenze comunicative definite negli obiettivi cognitivi.

La valutazione sommativa è stata effettuata in considerazione di tutti gli elementi acquisiti nel corso delle verifiche formative scritte e orali, dei livelli di partenza, del percorso effettuato, del grado di acquisizione delle competenze comunicative e delle situazioni oggettive e del livello generale della classe in rapporto al raggiungimento degli obiettivi formativi della disciplina.

Prove scritte: trattazione sintetica di argomenti, prove con quesiti a risposta aperta, prove strutturate con quesiti a risposta aperta e/o chiusa.

Prove orali: interrogazioni, interrogazioni semi-strutturate, esposizione di ricerche svolte dagli

allievi.

Criteri di valutazione delle prove scritte e orali: secondo la griglia approvata nell'ambito del Dipartimento disciplinare di Lingue e Civiltà Straniere.

8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati degli argomenti svolti.

MATERIA MATEMATICA

DOCENTE prof.ssa COSTANZO MARIACARMELA

TESTI ADOTTATI - *MATEMATICA.ROSSO 4 CON TUTOR*, Bergamini – Barozzi – Trifone, ed. Zanichelli
- *MODULI DI MATEMATICA - STATISTICA E PROBABILITÀ*, Bergamini – Barozzi – Trifone, ed. Zanichelli

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026 (alla data del 15 maggio 2026)

N. 78 ORE SU N. 99 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Calcolo dei limiti;
- Funzioni continue, discontinue e indeterminate, calcolo degli asintoti;
- Calcolo delle derivate, derivate fondamentali e applicazione alle funzioni;
- Studio di funzione: campo di esistenza, intersezione con gli assi, positività, simmetria, asintoti, punti di massimo, minimo;
- Gli integrali indefiniti e definiti;
- Introduzione alla statistica: rappresentazione grafica dei dati statistici, indici di posizione e di variabilità;
- Introduzione alla probabilità.

COMPETENZE:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

CAPACITA':

- Utilizzare un linguaggio corretto e sintetico e avere padronanza delle tecniche di calcolo algebrico;
- Saper individuare e leggere i dati statistici;
- Saper individuare la probabilità di eventi casuali.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale;
- Lezione-discussione;
- Esercitazioni scritte e orali.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Testi ufficiali e testi adottati per approfondimenti.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Ripasso sulle funzioni;
- Condizioni di esistenza;
- Zeri delle funzioni;
- Intersezione con gli assi;
- Calcolo dei limiti: intorno di un punto, punti di accumulazione, definizione e significato di limite;
- Limite destro e sinistro.

2° Quadrimestre

- Funzioni continue, discontinue e indeterminate, calcolo degli asintoti;
- Calcolo delle derivate, derivate fondamentali e applicazione alle funzioni;
- Studio di funzione: campo di esistenza, intersezione con gli assi, positività, simmetria, asintoti, punti di massimo, minimo.
- Realizzazione del grafico della funzione sul piano cartesiano

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

- Verifica scritta con svolgimento di esercizi;
- Interrogazione orale.

8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati degli argomenti svolti.

MATERIA ARTE E TERRITORIO

DOCENTE prof.ssa GORBETTA LAURA

TESTO ADOTTATO *"Opera"* voll. 2 e 3 – L. Colombo, A. Dionisio, N. Onida, G. Savarese – Sansoni per la Scuola.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026 (alla data del 15 maggio 2026)
N. 57 ORE SU N. 66 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Conoscenza ed analisi delle opere più significative degli autori più rappresentativi del panorama storico artistico italiano ed europeo.

A livello generale, impegno interesse e partecipazione sono stati soddisfacenti tenuto conto della situazione della scansione oraria. Quest'anno le sole due ore settimanali erano consecutive e da 50 minuti, ciò non ha permesso uno svolgimento proficuo della didattica, perdendo, per via dei numerosi impegni extracurricolari della classe e delle festività, giorni di lezione; ciò ha rallentato lo svolgimento del programma e le valutazioni. Nonostante ciò non sono mancate alunne che si sono distinte per costanza partecipazione e buona volontà e che hanno raggiunto ottimi livelli nelle competenze.

La padronanza del linguaggio specifico e la rielaborazione critica e personale sono globalmente più che sufficienti.

Nel complesso, ciascuno con il proprio grado di profitto, hanno dimostrato di aver raggiunto le conoscenze che la materia richiede: conoscenza e rispetto del patrimonio storico artistico nelle diverse stratificazioni e manifestazioni, molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quelle del passato.

COMPETENZE:

Quasi la totalità delle allieve ha maturato una buona sensibilità nei confronti della disciplina raggiungendo le competenze necessarie, con alcuni picchi di eccellenza:

- comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici delle opere d'arte;
- cogliere le opere d'arte come patrimonio culturale individuale e collettivi, da conoscere e tutelare;
- orientarsi nella molteplicità delle informazioni per leggere le opere in riferimento alle fonti.

CAPACITA':

Nella globalità della classe ha raggiunto la capacità di coordinare i contenuti in maniera soddisfacente e a raccordarli con gli altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere umano.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

La scansione del programma didattico è stata organizzata seguendo lo sviluppo cronologico degli argomenti, al fine di facilitare gli studenti nell'approccio della disciplina, degli autori, delle opere e delle correnti. In quest'ottica, compatibilmente alla vastità del programma, si sono effettuati

collegamenti con le altre discipline al fine di pervenire ad una visione più approfondita della complessità dell'espressione artistica.

Lo studio della disciplina è stato affrontato soprattutto attraverso l'approccio con il pensiero ed il percorso personale dei singoli autori, analizzati attraverso il loro rapporto con i contesti culturali e storici in cui si sono trovati ad operare. In un secondo momento si sono affrontate le opere più significative dal punto di vista della forma, dello stile e del contenuto.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali;
- approfondimenti individuali;
- lezioni partecipate.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- libro di testo;
- slides fornite dall'insegnante;
- documentari;
- computer;
- LIM.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Rococò
- Neoclassicismo
- Romanticismo
- Realismo
- I Macchiaioli
- Impressionismo

2° Quadrimestre

- Post-Impressionismo
- Art Nouveau
- Il concetto di Avanguardia storica e le avanguardie storiche

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state applicate le griglie approvate dal Collegio Docenti reperibili nel PTOF d'Istituto.

Le modalità di verifica sono state le seguenti:

- interrogazioni orali;
- presentazioni multimediali;
- relazioni di approfondimento.

8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati degli argomenti svolti.

MATERIA GEOGRAFIA TURISTICA

DOCENTE prof.ssa LUPARIA DANIELA

TESTI ADOTTATI *"DESTINAZIONE MONDO"* – DEAGOSTINI

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026 (alla data del 15 maggio 2026)

N. 49 ORE SU N. 66 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Conoscenza del fenomeno turistico e delle sue principali caratteristiche.
- Conoscenza dei vari tipi di impatto del turismo sulle aree che ospitano questa attività.
- Conoscenza degli elementi fondamentali dei continenti extraeuropei.
- Conoscenza delle caratteristiche morfologiche, climatiche, ambientali, storiche, culturali, insediative ed economiche dei principali Stati trattati.
- Conoscenza del ricco patrimonio turistico extraeuropeo e delle risorse turistiche dei principali Stati
- Extraeuropei.

COMPETENZE:

- Sapersi orientare nello spazio extraeuropeo con l'utilizzo funzionale degli strumenti cartografici.
- Saper utilizzare il linguaggio specifico.
- Conoscere i principali itinerari di viaggio attraverso le regioni naturali più interessanti o più ricche
- di folclore e cultura.

CAPACITA':

- Saper rapportare gli elementi fisico-geografici ai caratteri turistici.
- Saper pianificare strategie comunicative efficaci, per offrire lavoro di consulenza al cliente.
- Saper costruire programmi di viaggio con itinerari analitici e sintetici.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale, ricerche e approfondimenti individuali.
- Proiezione di video di approfondimento per la focalizzazione di alcuni argomenti.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Libro di testo e atlante.
- Approfondimenti su argomenti di particolare interesse storico, artistico e culturale utilizzando anche supporti multimediali.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Il Turismo nel mondo
- Il turismo sostenibile
- Principali Stati dell’Africa e dell’Asia occidentale: caratteristiche territoriali, risorse naturalistiche, culturali e artistiche

2° Quadrimestre

- Principali stati dell’Asia meridionale, sud orientale e dell’estremo oriente: caratteristiche territoriali, risorse naturalistiche, culturali e artistiche.
- Principali Stati dell’America settentrionale e meridionale: caratteristiche territoriali, risorse naturalistiche, culturali e artistiche.

8.5 MODALITA’ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Interrogazione orale/scritta, trattazione sintetica degli argomenti, quesiti a risposta singola.
I criteri di valutazione hanno riguardato la conoscenza dei contenuti, le capacità e le competenze, il metodo di lavoro, l’interesse e la partecipazione

8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati degli argomenti svolti.

MATERIA LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE prof.ssa MARINA MARTINOTTI

TESTI ADOTTATI - *"Explore. Travel&Tourism"* – Alison Smith, Gruppo Editoriale Eli;
- fotocopie fornite dal docente.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026 (alla data del 15 maggio 2026)

N. ORE 85 (+ 7 ore di Educazione Civica) SU N.99 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- a) comprendere ed analizzare testi orali in varie forme, su temi di cultura generale e relativi ai contenuti professionali dell'indirizzo;
- b) acquisire un adeguato linguaggio settoriale;
- c) conoscere gli aspetti principali della teoria turistica.

COMPETENZE:

- a) porre in modo comprensibile e corretto aspetti della civiltà anglosassone così come problematiche e tematiche relative alla professione;
- b) elaborare messaggi scritti rispettando le indicazioni di una traccia data;
- c) utilizzare, per l'apprendimento della Lingua Inglese, le conoscenze già sistematizzate nella madrelingua.

CAPACITA':

- a) riconoscere i diversi documenti di carattere professionale;
- b) produrre messaggi scritti e orali sia nella lingua comune che nella lingua professionale;
- c) utilizzare in modo corretto un linguaggio tecnico – settoriale, collegato ai futuri bisogni professionali

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Diversi metodi sono stati utilizzati secondo gli obiettivi da raggiungere: lezioni frontali per trasmettere conoscenze, esercitazioni individuali, a coppie o a gruppi su compiti specifici per utilizzare la Lingua Inglese in modo operativo; analisi di testi originali tali da offrire la maggiore varietà possibile di registri e linguaggi; attività di ascolto; lettura finalizzata alla comprensione globale o analitica. Sono state effettuate attività di completamento, comprensione scritta e orale del testo, traduzione e produzioni scritte su traccia.

Per quanto riguarda la produzione orale è stato dato maggior rilievo all'efficacia comunicativa, non dimenticando comunque, la correttezza formale. Si è sottolineata la necessità che i contenuti degli argomenti di carattere professionale siano già stati assimilati in altri ambiti professionali.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Lo strumento di base utilizzato è stato il libro di testo, arricchito e ampliato da appunti, fotocopie, riviste, video, documenti autentici.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

MOTIVATIONS AND DESTINATIONS: Business tourism, Niche tourism, Nature and rural tourism, Adventure tourism, Wedding and honeymoon tourism, Food tourism, Medical and wellness tourism (hints), Music and screen tourism, Religious tourism, Man-made resources (hints), UNESCO World Heritage Sites.

MARKETING and PROMOTION: The role of marketing, Market segmentation, The marketing mix, SWOT analysis, Life cycle of tourist destinations, Promotional methods, digital promotion, adv., leaflets and brochures, websites and circular letters.

EDUCAZIONE CIVICA: Differences between the British and the American political system.

TRANSPORT: Travelling by train not only as a cheap option, but also as a luxury one and a sustainable choice (slow travel/flight-free travel as growing trends, with particular reference to sustainability. Topic explored at the beginning of the second term)

2° Quadrimestre

CULTURAL CONTEXT: hints on the Victorian Age, topics related to the second industrial revolution, colonialism / end of the empire and birth of the Commonwealth, the right to vote, the collapse of Wall Street, segregation and civil rights movements (with particular attention to the role played by Gandhi in South Africa and India; Rosa Parks and M.L. King in the US)

THE BRITISH ISLES

- THE BEST DAY TRIPS FROM LONDON (underlying the use of trains to reach Stonehenge, Bath, Canterbury, Oxford, Cambridge and Windsor);
- THE BEST THINGS TO DO IN LONDON: the most iconic places to visit;
- THE BEST NATIONAL PARKS IN THE UK.

THE US:

- THE BEST THINGS TO DO IN NEW YORK: the most iconic places to visit;
- THE BEST THINGS TO DO IN NEW ORLEANS: the French influence on the Creole and Cajun culture;
- THE BEST NATIONAL PARKS IN THE US.

LITERATURE

- DICKENS vs VERGA (extract from "Oliver Twist");
- WILDE vs D'ANNUNZIO (extract from "The picture of Dorian Gray");
- JOYCE vs SVEVO and Pirandello (extracts from "The dead" and "Molly Bloom's monologue")

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Le verifiche sono state organizzate al fine di accertare la progressione dell'apprendimento sia per l'orale che per lo scritto. Per la valutazione è stata utilizzata la scala da 1 a 10 e si è tenuto conto dell'acquisizione di capacità ben definite e precisamente: competenza linguistica (pronuncia ed ortografia, correttezza grammaticale, proprietà lessicale) e competenza comunicativa (conoscenza dell'argomento, completezza della trattazione, capacità di elaborazione). Oltre al profitto, sono stati valutati anche gli interventi e la partecipazione sollecitati durante le ore di lezione, nonché l'impegno, l'interesse e il comportamento tenuto in classe. Il voto finale non è stato solo una media matematica ma ha tenuto conto dei miglioramenti via via avvenuti e ha valutato le capacità linguistiche acquisite. Le valutazioni sono state effettuate secondo la griglia approvata nell'ambito del Dipartimento disciplinare di Lingue straniere.

8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati degli argomenti svolti.

MATERIA STORIA

DOCENTE prof.ssa FERNANDA MELLONE

TESTI ADOTTATI *"Dialogo con la storia e l'attualità" – Volume 3 – L'età contemporanea* – La nuova Italia

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026 (alla data del 15 maggio 2026)
N. ORE 54 SU N. 66 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Studio della storia come capacità di sintesi degli avvenimenti e di collegamento logico dei fatti alla luce dei meccanismi di causa-effetto, analogia e differenza.

Il percorso didattico educativo è iniziato nel primo anno ed i ragazzi, pur con i dovuti distinguo, si sono, fin da subito, dimostrati ben disposti verso la sottoscritta e hanno saputo superare l'iniziale momento di smarrimento dovuto al cambio di ordine di scuola. La classe dimostra, in generale, di aver acquisito le conoscenze storiche di base a livello espositivo; pochi tuttavia, coloro che possiedono un ampio bagaglio lessicale e dimostrano padronanza degli strumenti propri della disciplina. Per alcuni, infine, permangono alcune difficoltà di tipo espositivo e mnemonico ragion per cui si spiega la superficialità nell'affrontare alcuni argomenti.

COMPETENZE:

- Acquisizione di un adeguato metodo di studio.
- Utilizzo di un'espressione chiara e corretta.
- Stesura di un testo espositivo-argomentativo su un argomento storico.

Solo alcuni alunni hanno dimostrato di saper effettuare collegamenti sia interdisciplinari sia con argomenti svolti nel corso del triennio; solo una parte della classe è in grado di utilizzare le conoscenze specifiche pregresse in modo efficace per risolvere le problematiche in differenti contesti operativi. La maggior parte degli alunni ha acquisito i concetti propri della disciplina mnemonicamente e senza rielaborazione personale.

CAPACITA':

- Capacità di esporre gli avvenimenti usando il linguaggio peculiare della disciplina.
- Rafforzamento della capacità logiche, argomentative ed espressive.
- Potenziamento delle capacità di orientamento, di raffronto e di collegamento.

Solo una parte della classe è in grado di approcciarsi in modo autonomo alla disciplina; questa, però, ha sempre dimostrato di aver consolidato sia le abilità di rielaborazione critica sia di applicazione dei contenuti teorici ai fini dell'esame. L'individuazione degli aspetti comuni alle varie discipline e la capacità di operare in modo personale ed appropriato è prerogativa esclusiva di un ristretto numero di alunni.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, prove guidate in classe, produzione di scalette e/o mappe concettuali, discussioni interattive, elaborazione di sintesi. L'attività didattica è stata svolta sollecitando gli studenti a ricercare i collegamenti con le altre materie oggetto di studio.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Sono stati inoltre utilizzati, oltre al libro di testo, video, fonti, carte tematiche e storiche.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento:

- La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale.
- L'Italia del secondo Ottocento: i governi della destra e della sinistra storica.

L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo:

- La spartizione dell'Africa e dell'Asia.
- La Germania di Guglielmo II e il nuovo sistema di alleanze.
- La Belle époque e le sue contraddizioni.

L'Italia giolittiana:

- Progressi sociali e sviluppo industriale in Italia.
- Giolitti capo del governo. Politica interna tra socialisti e cattolici, politica estera e guerra in Libia.

Lo scenario extraeuropeo: Sintesi de: La rapida crescita economica e l'imperialismo degli Stati Uniti. La rivoluzione messicana.

La prima guerra mondiale:

- La fine dei giochi diplomatici.
- 1914: fallimento della guerra lampo. L'Italia dalla neutralità alla guerra.
- Guerra di posizione (1915-1916), fronte interno ed economia di guerra. Fronte occidentale, orientale e turco. Sistema delle trincee, lo sterminio degli Armeni.
- Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra.

Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica:

- Rivoluzione di febbraio e rivoluzione di ottobre.
- Lenin alla guida dello stato sovietico, la Russia fra guerra civile e comunismo di guerra, la Nuova Politica Economica e la nascita dell'URSS.

L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto:

- La conferenza di pace e la Società delle Nazioni.
- I Trattati di pace e il nuovo mondo dell'Europa.

L'Unione Sovietica di Stalin:

- L'industrializzazione dell'URSS e l'ascesa di Stalin.
- Il terrore di Stalin e i gulag. Il consolidamento dello stato totalitarista.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo:

- Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto.
- Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra.
- Crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso.
- L'ascesa del Fascismo. Verso la dittatura.

Gli Stati Uniti e la crisi del '29:

- Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista.
- Gli anni venti: boom economico e cambiamenti sociali.
- La crisi del '29: dagli USA al mondo.
- Roosevelt e il New Deal.

2° Quadrimestre

La crisi della Germania repubblicana e il Nazismo:

- Nascita della Repubblica di Weimar
- Hitler e la nascita del Nazionalsocialismo
- Il Nazismo al potere, autarchia, dittatura e leggi razziali.

Il regime fascista in Italia:

- Nascita del regime fascista, Fascismo fra consenso e opposizione.
- Politica interna ed economica del Fascismo.
- Il rapporto con la Chiesa e le leggi razziali.
- Le conquiste coloniali e l'Impero.

L'Europa e il mondo verso una nuova guerra:

- I fascismi in Europa. Mao. (Sintesi)
- Il riarmo della Germania, l'alleanza con Italia e Giappone.
- La guerra civile spagnola.
- L'escalation nazista: verso la guerra.

La seconda guerra mondiale:

- Il successo della guerra-lampo.
- Il 1941: la guerra diventa mondiale
- L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943).
- La caduta del Fascismo e la guerra civile in Italia.
- La vittoria degli alleati.
- La guerra dei civili e lo sterminio degli Ebrei.

Lo sterminio degli Ebrei

USA-URSS dalla prima guerra fredda alla coesistenza pacifica:

- 1945-47: USA e URSS da alleati ad antagonisti.
- 1948-49: il sistema di alleanze durante la guerra fredda. L'Europa del dopoguerra e la ricostruzione economica. Guerra fredda in Asia e la corsa agli armamenti.
- 1953-63: la "coesistenza pacifica" e la sua crisi (sintesi)

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

La questione mediorientale:

- Il Medio Oriente e i conflitti arabo-israeliani (1945-1970).

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Le verifiche e la valutazione sono state attuate attraverso interrogazioni, prove orali strutturate e semi-strutturate aderenti ai criteri di valutazione ed alle griglie approvate in sede di Dipartimento Disciplinare.

8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati degli argomenti svolti.

MATERIA ITALIANO

DOCENTE prof.ssa FERNANDA MELLONE

TESTO ADOTTATO *"Il tesoro della letteratura"*, Volume 3, Giunti TVP - Treccani

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026 (alla data del 15 maggio 2026)

N. ORE 103 SU N. 132 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Conoscenza e analisi dei testi degli autori più rappresentativi della letteratura italiana, in relazione al contesto storico, artistico e culturale europeo.

Il percorso didattico educativo è iniziato nel primo anno ed i ragazzi si sono, fin da subito, mostrati ben disposti verso la sottoscritta e hanno saputo superare l'iniziale momento di smarrimento dovuto al cambio di insegnante e di ordine di scuola. La classe dimostra, in generale, di aver acquisito le conoscenze linguistiche di base sia a livello espositivo sia a livello di produzione scritta; pochi, tuttavia, coloro che possiedono un ampio bagaglio lessicale e dimostrano padronanza degli strumenti propri della disciplina. Per alcuni, infine, permangono alcune difficoltà di tipo espositivo e mnemonico ragion per cui si spiega la superficialità nell'affrontare alcuni argomenti.

COMPETENZE:

- Consapevolezza che il fenomeno letterario è specifico e complesso sia come espressione della civiltà sia come conoscenza del reale.
- Contestualizzazione storica e culturale della lingua italiana.
- Produzione di testi scritti che dimostrino comprensione dell'enunciato di partenza e aderenza alla tipologia testuale richiesta.
- Acquisizione di un adeguato metodo di studio.

Alcuni alunni hanno dimostrato di saper effettuare collegamenti sia interdisciplinari sia con argomenti svolti nel corso del triennio; solo una parte della classe, inoltre, è in grado di utilizzare le conoscenze specifiche pregresse in modo efficace per risolvere le problematiche in differenti contesti operativi. La maggior parte degli alunni ha acquisito i concetti propri della disciplina mnemonicamente e senza rielaborazione personale.

CAPACITA':

- Padronanza del mezzo linguistico orale e scritto.

Solo una parte della classe si è dimostrata in grado di approcciarsi in modo autonomo alla disciplina; questa, però, ha sempre dimostrato di aver consolidato sia le abilità di rielaborazione critica sia di applicazione dei contenuti teorici ai fini dell'esame. L'individuazione degli aspetti comuni alle varie discipline e la capacità di operare in modo personale ed appropriato è prerogativa esclusiva di un ristretto numero di alunni.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, prove guidate in classe, produzione di scalette e/o mappe concettuali, discussioni interattive, elaborazione di sintesi, simulazione della prima prova scritta e del colloquio orale. L'attività didattica è stata svolta sollecitando gli studenti a ricercare i collegamenti con le altre materie oggetto di studio.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Uso della biblioteca e di Classroom. Sono stati inoltre utilizzati, oltre al libro di testo, fotocopie e appunti.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

Il secondo Ottocento: l'epoca e le idee

Il Positivismo

G. Carducci: vita e opere. Il pensiero e la poetica. Il poeta vate

- *Pianto antico*: parafrasi, comprensione e analisi del testo
- *San Martino*: parafrasi, comprensione e analisi del testo

La Scapigliatura

E. Praga: vita e opere

- *Preludio*: comprensione e analisi del testo

Il Naturalismo francese

G. Flaubert: vita e opere

- *Il sogno della città e la noia della provincia*: comprensione e analisi del testo

Il Verismo

G. Verga: vita e opere. Il pensiero e la poetica

- *Rosso Malpelo* da "Vita dei campi"
- *La lupa* da "Vita dei campi"
- *La roba* da "Novelle Rusticane"
- *I Malavoglia*, tecnica dell'impersonalità, tecniche narrative e trama dell'opera
- *Il ciclo dei vinti*: caratteri generali

Il Decadentismo

Il Simbolismo e l'Estetismo

O. Wilde: vita e opere

- *Il segreto del ritratto*: analisi e comprensione del testo

G. Pascoli: vita e opere. Il pensiero e la poetica

Il fanciullino

- Da Myrica: "Temporale", "Il lampo", "Il tuono", "X Agosto", parafrasi, comprensione e analisi del testo
- Da *I canti di Castelvecchio*: "La mia sera", parafrasi, comprensione e analisi del testo

G. D'Annunzio: vita e opere. Il pensiero e la poetica

Il poeta: da *Primo vere* al *Poema paradisiaco*

- Il "*Piacere*". "Ritratto di un esteta". Comprensione e analisi del testo
- Le *Laudi*, *Maia*, da *Alcyone*, "La pioggia nel pineto". Parafrasi, comprensione e analisi del testo

Il primo Novecento: il disagio e le correnti ideologiche nelle pagine delle riviste, la cultura italiana durante il fascismo

Il romanzo europeo

I. Svevo: vita e opere. Il pensiero e la poetica

Il narrare. I primi due romanzi; "Una vita", "Senilità"

- Da "*La coscienza di Zeno*": "Prefazione" e "Preambolo", "Il vizio del fumo e le ultime sigarette", comprensione e analisi del testo.

2° Quadrimestre

L. Pirandello: vita e opere. Il pensiero e la poetica

Lecture da "*Il fu Mattia Pascal*": "Prima e seconda premessa", "Cambio treno", "Lo strappo nel cielo di carta", "La lanterninosofia", "Il fu Mattia Pascal"

Il sentimento del contrario.

- *L'Umorismo*: "Il segreto di una bizzarra vecchietta", comprensione e analisi del testo
- La stagione teatrale: *Così è (se vi pare)*, *I sei personaggi in cerca d'autore* (caratteri generali)
- Da *Novelle per un anno*: "La patente", "Il treno ha fischiato", comprensione e analisi del testo

I Crepuscolari.

Le avanguardie: Cubismo e Futurismo.

F. T. Marinetti: vita e opere.

- "Il Manifesto del Futurismo", comprensione e analisi del testo.

A. Palazzeschi: vita e opere

- "E lasciatemi divertire", comprensione e analisi del testo

G. Ungaretti: vita e opere. Il pensiero e la poetica

- Da *L'Allegria*: "Veglia", "Fratelli", "San Martino del Carso", "Sono una creatura", "Mattina": parafrasi, comprensione e analisi del testo.
- *Il Porto sepolto* (caratteri generali)
- *Sentimento del tempo* (caratteri generali)
- *Terra promessa* (caratteri generali)

E. Montale: vita e opere. Il pensiero e la poetica

Da *Ossi di seppia*: "Non chiederci la parola"

Da *Le occasioni*: "Spesso il male di vivere ho incontrato"

La Bufera e altro

Da *Satura*: "Ho sceso dandoti il braccio"

L'Ermetismo

Programma da svolgere dopo il 15 maggio:

S. Quasimodo

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Interrogazioni orali. Svolgimento in classe di prove scritte guidate sulle tre tipologie previste nell'Esame di Stato. Temi espositivi e argomentativi. Verifiche scritte e prove strutturate e semi-strutturate.

Per la valutazione scritta e orale ci si è uniformati alla griglia di valutazione concordata in sede di Dipartimenti di Lettere.

8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati degli argomenti svolti.

MATERIA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE prof.ssa NEBBIOLO CINZIA

TESTI ADOTTATI *"Il respiro dei giorni"* - Ed. La Scuola, R. Manganotti, N. Incampo

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026 (alla data del 15 maggio 2026)

N. ORE 28 SU N. ORE PREVISTE 33

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

L'alunno coglie la complessità, l'attualità e l'urgenza della riflessione morale nei suoi principali enunciati e sa inserirli in un contesto problematico come quello della bioetica.

COMPETENZE:

L'alunno sa affrontare un percorso di ricerca. L'alunno è capace di porsi in dialogo affrontando temi di attualità e religiosi. Sa discutere motivando la propria posizione sui temi principali della morale, sa inserirli in un contesto dialogico sociale e individuare la loro collocazione nel sistema della bioetica.

CAPACITA':

Conosce alcuni aspetti del rapporto tra fede e scienza. Conosce i fondamenti antropologici della morale e la portata scientifica della bioetica. Sa confrontare i fondamenti delle principali religioni del mondo.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e dialogata
- Verifiche scritte e orali

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Utilizzo del libro di testo, affiancato da materiale fornito dal docente e video.
- Utilizzo di Documenti della Chiesa.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

IL MISTERO DELL'ESISTENZA: LA RISPOSTA DEL CRISTIANESIMO

1. La Persona: creazione, difesa e rispetto della persona;
2. Libertà e peccato: l'uomo può compiere il male perché è libero; gli estremismi religiosi;
3. Le legge: una legge per Dio e per l'uomo; una definizione dei valori umani; i bisogni umani e la ricerca di senso, la legge ci aiuta a prenderci cura di noi. Relazioni vere oggi, giovani e social.

2° Quadrimestre:

I VALORI CRISTIANI

1. L'impronta cristiana nella società. Confronto tra la religione cristiana e le altre;
2. La bioetica: l'uomo, la scienza, la morale;
3. Principi di bioetica cristiana: gli orientamenti in bioetica; la sacralità della vita; la dignità della
4. persona; una scienza a servizio della persona; la definizione di persona;
5. I temi della bioetica: l'aborto, il diritto alla vita, l'eutanasia, la fecondazione assistita.

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

I criteri adottati per le verifiche sono i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
2. verificare l'impegno e la continuità
3. osservare la partecipazione e l'attenzione in classe
4. analizzare l'organicità del metodo di studio
5. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza

8.6 CONTENUTI

(vedi punto 8.4 per gli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

Il programma svolto coincide con il piano di lavoro di inizio anno.

La classe ha partecipato all'incontro con l'associazione AIDO nel mese di marzo ed è stata invitata a partecipare al concorso della Conferenza di San Vincenzo de Paoli.

MATERIA ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE prof.ssa PIOLA CAROLINA

TESTI ADOTTATI Materiale online

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/2026 (alla data del 15 maggio 2026)

N. ORE 30 SU N. ORE PREVISTE 33

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Il concetto di comunicazione
- La comunicazione verbale: gli elementi essenziali del processo comunicativo; gli scopi della comunicazione; modelli possibili
- La comunicazione non verbale: linguaggio del corpo, emozioni, gestualità
- La comunicazione interpersonale: concetti di empatia, intelligenza emotiva, intelligenze multiple
- Gli stili comunicativi: assertivo, aggressivo, passivo, manipolatorio
- La comunicazione non violenta
- La comunicazione online e digitale
- Visione del docufilm "The Social Dilemma" e analisi dell'influenza dei social nella quotidianità
- La comunicazione in gruppo: concetti di gruppo e aggregato; dinamiche positive e negative; ruoli; stereotipo, pregiudizio e discriminazione; figura del leader e tipologie di leadership; conflitti costruttivi e distruttivi; strategie di approccio e risoluzione del conflitto; evoluzione del gruppo.

COMPETENZE:

- Sviluppo e potenziamento della capacità relazionale e di comunicazione
- Sviluppo e potenziamento della capacità di analizzare criticamente la realtà

CAPACITÀ:

- Capacità Relazionali e Comunicative
- Capacità di adattamento del linguaggio
- Capacità di ascolto attivo ed empatico
- Utilizzo di stili comunicativi assertivi
- Senso critico nell'uso dei media digitali
- Collaborazione e lavoro di squadra (Teamwork)

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Discussione interattiva
- Debate
- Lavori di gruppo

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Aula multimediale
- Digital board
- PC
- Materiale cartaceo e online

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Il concetto di comunicazione
- La comunicazione verbale: gli elementi essenziali del processo comunicativo; gli scopi della comunicazione; modelli possibili
- La comunicazione non verbale: linguaggio del corpo, emozioni, gestualità
- La comunicazione interpersonale: concetti di empatia, intelligenza emotiva, intelligenze multiple
- Gli stili comunicativi: assertivo, aggressivo, passivo, manipolatorio
- La comunicazione non violenta

2° Quadrimestre

- La comunicazione online e digitale
- Visione del docufilm "The Social Dilemma" e analisi dell'influenza dei social nella quotidianità
- La comunicazione in gruppo: concetti di gruppo e aggregato; dinamiche positive e negative; ruoli; stereotipo, pregiudizio e discriminazione; figura del leader e tipologie di leadership; conflitti costruttivi e distruttivi; strategie di approccio e risoluzione del conflitto; evoluzione del gruppo.

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

- Test di verifica scritto con Google Moduli

8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati agli argomenti svolti.

MATERIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE prof. SISI ANDREA

TESTI ADOTTATI *"SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, IL CAMPO PER CONOSCERCI MEGLIO"* - Mario Giuliani, Cristian Lucisano Editore

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025 (alla data del 15 maggio 2025)

N. ORE 46 SU N. ORE 66. PREVISTE

(Lezioni pratiche e teoriche. Inoltre la classe ha dedicato 3 ore di materia per l'insegnamento di Educazione Civica nel trattare l'argomento sull'Educazione alla Sicurezza Stradale partecipando al Progetto Nazionale "ICARO" del PNES).

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Durante tutto il corso di studi la classe ha affrontato le seguenti tematiche disciplinari:

- Conoscenza del corpo umano, del suo funzionamento e dei basilari principi fisiologici del movimento. Effetti positivi e negativi del movimento sull'organismo.
- Le capacità motorie condizionali e coordinative: cosa sono, a cosa servono e come si allenano.
- Tecnica, tattica e regolamenti principali dei giochi sportivi praticati a scuola.
- Valore educativo individuale e sociale dello sport e stili di vita virtuosi; possibili risvolti positivi e negativi.

COMPETENZE:

- Corretta applicazione dei principi appresi.
- Rielaborazione delle esperienze pratiche e delle conoscenze a livello concettuale.
- Applicazione di alcune tecniche di allenamento.
- Progettazione e attuazione di azioni efficaci in situazioni complesse.
- Uso di una terminologia adeguata.
- Sviluppo dello spirito di squadra, del senso di responsabilità e del fair-play; capacità inclusive di collaborazione con tutti i compagni.
- Prevenzione dei rischi legati alla pratica sportiva a scuola e non, tramite comportamenti consapevoli e virtuosi.

CAPACITA':

La classe in generale, nel corso degli anni di studio ha costantemente migliorato ed incrementato la propria partecipazione e il proprio atteggiamento verso la materia, svolgendo le lezioni in modo attivo e proficuo, ottenendo dei buoni risultati.

Gli allievi (soprattutto i maschi, molto più attivi e partecipativi) hanno dimostrato negli anni scorsi di aver assimilato e automatizzato al meglio le competenze richieste nello svolgimento degli esercizi e nell'applicazione dei fondamentali individuali dei giochi sportivi proposti. Alcuni di loro hanno partecipato a progetti extracurricolari organizzati dalla scuola e da associazioni sportive esterne.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni si sono svolte tramite lezioni frontali, gruppi di lavoro e attività peer to peer, con gli allievi più bravi che aiutavano i compagni e li consigliavano. Per gli argomenti teorici si è utilizzato sia il testo in uso, leggendolo e commentandolo, sia strumenti e fonti quali internet, riviste specializzate, e ricerche.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Aula in presenza, palestra condivisa a turni alterni con altre classi, spazi esterni alla scuola, quali campi da gioco all'aperto adiacenti alla palestra, pista di atletica dello stadio comunale e pista ciclabile cittadina. Per la parte teorica si è usato il libro di testo in adozione ("Scienze motorie e sportive, il campo per conoscerci meglio"), appunti, video tematici, reperite in rete (Youtube e altri siti specializzati).

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° e 2° Quadrimestre

Nelle due ore settimanali di lezione la classe ha svolto nella palestra interna dell'istituto e negli spazi all'aperto le seguenti attività:

Parte pratica generale:

Esercitazioni individuali a carattere fisico generali miranti al mantenimento piuttosto che al miglioramento delle principali abilità condizionali, ma specialmente per la resistenza la forza e la flessibilità, utilizzando la palestra e le attrezzature disponibili.

Giochi sportivi:

durante il corso di studi ed in particolare nell'ultimo anno, la classe ha praticato:

- Pallacanestro: miglioramento dei fondamentali individuali, impostazione dei fondamentali di squadra e forme di gioco a ranghi prima ridotti e poi completi con costruzione di semplici azioni di gioco (attacco e di difesa).
- Pallavolo: perfezionamento dei fondamentali individuali, e didattica dei gesti del palleggio, del servizio, della schiacciata e del muro (dell'attacco e della difesa).
 - Schemi di base per l'attacco: schiacciata dell'"opposto", e attacco centrale (primo tempo).
 - Gioco con alzatore centrale, laterale e cambio d'ala.
 - Partite tra squadre miste al fine di sviluppare la conoscenza, la collaborazione con diversi compagni e praticare il più possibile gli sport appresi.
- Palla pugno leggera: miglioramento dei fondamentali individuali e della visione di gioco, tramite la pratica di gioco: perfezionamento dell'organizzazione spazio temporale individuale e della prontezza di riflessi in relazione alle varie situazioni di gioco.
- Badminton: conoscenza dello sport e pratica basilare di scambi con rete e senza rete.
- Canottaggio: progetto "Remare a scuola" (8 anni precedenti) riguardante l'indoor rowing a cura della federazione FIC e della società Canottieri Casale.
- Calcetto.
- Tag Rugby: conoscenza dello sport e pratica basilare dei fondamentali.

Parte teorica:

- Conoscenza degli effetti sull'organismo dei vari tipi di esercizi svolti dalla classe durante l'anno scolastico, e localizzazione nei vari distretti muscolari.
- Regolamento e principali norme di gioco della pallavolo, della pallacanestro e del pallapugno leggera e atletica leggera (intero corso di studi).
- Il Primo Soccorso e i traumi sportivi. Norme di primo soccorso. Principali traumi da sport e loro trattamenti. Prevenzione.
- L'atletica leggera e le sue specialità.
- Cenni sulla problematica del "doping" nello sport, Classificazione delle sostanze proibite, loro effetti pratici e sanzioni. Le NSA (norme sportive antidoping), la legge 376/2000 antidoping.

Il "passaporto biologico degli atleti".

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La parte di teoria è stata valutata tramite una verifica scritta del tipo quesiti a risposte multiple (1^ quadrimestre); quella pratica tramite test oggettivi sulle capacità motorie e tramite osservazione soggettiva delle qualità motorie, comportamentali e di applicazione durante le ore di lezione.

8.6 CONTENUTI

Si vedano gli allegati agli argomenti svolti.

MATERIA EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE COORDINATORE prof. ANNOVAZZI EUGENIO (Diritto e Legislazione Turistica)

ALTRI DOCENTI COINVOLTI prof.ssa CATANESE NAPOLITANO GIUSEPPA (Lingua e Cultura Spagnola)
 prof.ssa MARTINOTTI MARINA (Lingua e Cultura Inglese)
 prof. TRUFFA DAVIDE (Lingua e Cultura Francese)

TESTI ADOTTATI

- *"Educazione civica e ambientale"* - libro misto con libro digitale - VOLUME PER IL TRIENNIO + HUB YOUNG + HUB KIT;
- Dispense fornite dai docenti – libri di testo delle singole discipline;
- Contributi video e online.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025 (alla data del 15 maggio 2025)

N. ORE 37 SU N. ORE 33 (minime) PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- conoscenza del concetto di cittadinanza;
- conoscenza degli organi costituzionali.

COMPETENZE:

Competenze generali: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza, perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative: saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

CAPACITA':

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre alla lezione di tipo frontale, sono state utilizzate diverse modalità interattive, cercando continuamente il dialogo con gli studenti in un clima sempre più aperto al confronto interdisciplinare.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Il dialogo aperto suscitato anche da avvenimenti e problematiche di viva attualità, unitamente ad altri strumenti di approfondimento (educazione digitale on line) hanno costituito i principali strumenti di lavoro. Inoltre, sono state fornite dispense, file condivisi su Google Classroom e video di analisi e di attualità.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Il Parlamento e il Governo italiano
- Il Presidente della Repubblica Italiana
- Confronto tra il sistema politico U.K. e quello U.S.A.
- Il sistema elettorale francese e le Istituzioni francesi della V° Repubblica

2° Quadrimestre

- Il sistema elettorale francese e le Istituzioni francesi della V° Repubblica: i principi democratici della Francia, i partiti politici e la Costituzione francese
- L'UNESCO
- La Costituzione spagnola e la Guerra Civile
- Il Governo italiano (approfondimento)

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Si sono valutate soprattutto l'attenzione, la disponibilità e la partecipazione al dialogo educativo; valutazioni sulla base dei criteri sanciti nel PRTOF.

8.6 CONTENUTI

Si rimanda agli allegati degli argomenti svolti per educazione civica nelle singole materie coinvolte.

ALLEGATI

1. Griglie di valutazione Colloquio (Allegato A OM N. 54/2026, Articolo 22) – allegato n. 1
2. Copia della simulazione della Prima Prova d'Esame: Lingua e Letteratura Italiana – allegato n. 2
3. Copia della simulazione della Seconda Prova d'Esame: Discipline Turistiche e Aziendali – allegato n. 3
4. Griglia di correzione della Prima Prova (conforme a D.M. 769/2018) – allegato n. 4
5. Griglia di correzione della Seconda Prova (conforme a D.M. 769/2018) – allegato n. 5
6. Programmi svolti

Il presente documento è costituito da N. 62 fogli, compreso il foglio delle firme dei componenti del Consiglio di Classe, dei rappresentanti di classe e del Dirigente Scolastico.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	Firma
Lingua e letteratura italiana	Prof. ^{ssa} Mellone Fernanda	<i>Fernanda Mellone</i>
Storia	Prof. ^{ssa} Mellone Fernanda	<i>Fernanda Mellone</i>
Lingua e cultura inglese	Prof. ^{ssa} Martinotti Marina	<i>Marina Martinotti</i>
Lingua e cultura francese	Prof. Truffa Davide	<i>Davide Truffa</i>
Lingua e cultura spagnola	Prof. ^{ssa} Catanese Napolitano Giuseppa	<i>Catanese</i>
Discipline turistiche aziendali	Prof. ^{ssa} Alessandro Lina	<i>Lina Alessandro</i>
Arte e territorio	Prof. ^{ssa} Gorbetta Laura	<i>Laura Gorbetta</i>
Matematica	Prof. ^{ssa} Costanzo Mariacarmela	<i>Mariacarmela Costanzo</i>
Scienze motorie e sportive	Prof. Sisi Andrea	<i>Andrea Sisi</i>
Religione cattolica	Prof. Nebbiolo Cinzia	<i>Cinzia Nebbiolo</i>
Attività alternativa IRC	Prof. ^{ssa} Piola Carolina	<i>Carolina Piola</i>
Geografia Turistica	Prof. ^{ssa} Luparia Daniela	<i>Daniela Luparia</i>
Diritto e legislazione turistica/ Educazione civica	Prof. Annovazzi Eugenio	<i>Eugenio Annovazzi</i>
Sostegno	Prof. ^{ssa} Comerci Claudia	<i>Claudia Comerci</i>
Sostegno	Prof. ^{ssa} De Vido Chiara	<i>Chiara De Vido</i>
Sostegno	Prof. Zorzoli Francesco	<i>Francesco Zorzoli</i>

Rappresentanti di Classe Alunni

Rebecca Russo
Giulia Grazioplene

Casale M.to, 12 maggio 2026



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Nicoletta BERRONE)

Nicoletta Berrone